

NORME EDITORIALI DELLA S.I.B.

I lavori saranno accettati se scritti in italiano o in un buon inglese. I dattiloscritti dovranno essere privi di correzioni a penna o ritocchi, battuti con macchine elettriche e preferibilmente supportati dal dischetto IBM compatibile.

Ogni lavoro dovrà cominciare con il titolo, seguito dai nomi e cognomi degli autori *in extenso*, seguiti dall'indicazione dell'Istituto di appartenenza con l'indirizzo completo, l'indicazione della nazione e un'eventuale casella di posta elettronica, Key words (5) e da un summary (senza titolo) in lingua inglese, mentre non si pubblicano riassunti in italiano. Nel lavoro potranno essere distinti una introduzione, un capitolo di osservazioni, uno di conclusioni. Le figure (di una grandezza massima di cm 11,5 x 18), siano esse fotografie montate in tavole (su cartone bianco), fotografie isolate (pure incollate su cartone bianco), disegni a tratto o grafici, dovranno essere numerate progressivamente in numeri arabi a partire da 1. I numeri, in caratteri trasferibili, dovranno essere applicati direttamente in basso a sinistra su ciascuna immagine montata in tavole. Le spiegazioni (Fig. 1, Fig. 2 ecc.) dovranno essere nella stessa lingua del testo e battute su fogli a parte. Nel testo le figure saranno richiamate come (Fig. 1; Figg. 1 e 2 o Figs. 1 and 2). Le tavole non hanno numerazione propria, ma solo quella progressiva delle figure che le compongono. Le tabelle dovranno avere un titolo, saranno numerate in progressione con numeri romani (Tab. I, Tab. II) e così saranno richiamate nel testo.

I nomi delle specie e dei generi verranno stampati in corsivo e dovranno essere sottolineati una volta nel dattiloscritto a cura dell'Autore. I raggruppamenti sistematici di rango maggiore saranno stampati in tondo. Si consiglia che le stazioni di cattura italiane siano identificate con riferimento al sistema U.T.M.

I lavori citati nel testo saranno indicati con Autori e data, scritti in tondo come il resto del testo, come segue: Vaillant (1976), Taiti e Manicastro (1980), Baroni Urbani et al. (1978); (Vaillant, 1976); (Taiti e Manicastro, 1980); (Baroni Urbani et al., 1978).

Ciascun lavoro dovrà essere concluso con una Bibliografia, in ordine alfabetico, accuratamente dattiloscritta e redatta secondo lo schema seguente:

Per i lavori in lingua italiana i numeri decimali devono essere indicati con la virgola (es. 0,6; 2,5), mentre nei lavori in lingua inglese si dovrà utilizzare il punto (es. 0.6; 2.5).

BARONI URBANI C., RUFFO S., VIGNA TAGLIANTI A.. 1978 - Materiali per una biogeografia italiana fondata su alcuni generi di Coleotteri Cicindelidi, Carabidi e Crisomelidi. Mem. Soc. entomol. ital., 56 (1977): 35-92.

SBORDONI V., FORESTIERO S. 1984 - Il mondo delle farfalle. Mondadori, Milano, 312 pp.

TAITI S., MANICASTRI C. 1980 - *Cylisticus aprutianus*, nuova specie di Isopode terrestre dell'Abruzzo (Crustacea, Oniscoidea). Fragm. entom., 5: 253-258.

VAILLANT F. 1976 - Some Philopotamidae from France. In: H. Malicki (ed.), Proc. First Int. Symp. on Trichoptera, Junk, The Hague: 25-31.

I testi dattiloscritti, in duplice copia, e le figure (gli originali per la pubblicazione e una fotocopia) dovranno essere confezionati fra cartoni e fatti pervenire al prof. Baccio Baccetti, Istituto di Biologia Generale, Via T. Pendola 62, 53100 Siena.